



RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione PinAC

Premessa

Io sottoscritto Mauro Salvinelli, in qualità di revisore unico nominato con Decreto del Sindaco del Comune di Rezzato n. 50 del 26/11/2024, nell'esercizio delle sue funzioni ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Evidenzio quanto segue:

come indicato nello Statuto, la Fondazione persegue, senza scopo di lucro, secondo gli indirizzi e le linee guida di politica culturale assunte dal Fondatore unico – in coerenza e continuità con le funzioni storiche e le specifiche missioni della raccolta museale di PinAC, le finalità di conservazione, manutenzione e valorizzazione di beni culturali ricevuti in trasferimento di proprietà dal Comune o acquisiti a qualsiasi titolo, nonché la gestione e valorizzazione di organismi, attività museali e culturali. La Fondazione è un centro di studi dell'arte ed espressione creativa dei bambini, studia e valorizza i prodotti della creatività infantile e si connota con la spiccata propensione ai servizi dedicati ai cittadini. Cataloga e studia i prodotti dell'espressività dei bambini dei diversi paesi del mondo.



In tale contesto, nel corso dell'esercizio 2025, la Fondazione ha continuato a promuovere le sue consuete attività culturali, anche ottenendo nel corso dell'anno contributi da Enti Pubblici, con un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dalle opere d'arte di proprietà
- dal mobilio, arredi, macchine ed attrezzature d'ufficio
- dai crediti verso il Fondatore e verso altri soggetti
- dal denaro in cassa

La Fondazione registra al 31.12.2025 le seguenti entrate:

Ricavi per contratto di servizio	28.965,00
Erogazioni liberali	2.649,01
Eventi raccolta fondi	500,00
Contributi didattica	14.745,00
Contributi progetti speciali	42.600,00
Allestimenti mostre	12.000,00
Altri ricavi delle prestazioni	18.934,06
Ricavi da raccolta fondi	3.642,00
Contributi c/to esercizio da enti pubblici	16.500,00
Erogazioni liberali	33,00
Spravvenienze attive	647,00
Altri ricavi e proventi	499,32
Totale	141.714,39

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione PinAC costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto gestionale.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



* * *

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione PinAC al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio, come richiesto dagli statuiti principi di revisione. Il bilancio d'esercizio della Fondazione PinAC al 31 dicembre 2025 presenta ricavi inferiori ad euro 220.000 e pertanto l'organo amministrativo è esonerato dalla redazione della Relazione di missione.

Alla luce di quanto sopra, il sottoscritto revisore non deve esprimere alcun giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione PinAC al 31 dicembre 2025.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante il mio mandato ho acquisito informazioni sul generale andamento della gestione del 2025 e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo osservo come il nuovo assetto amministrativo-contabile possa considerarsi adeguato alle dimensioni ed ai volumi della Fondazione. Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal professionista che segue la Fondazione e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dalle finalità indicate nello Statuto della Fondazione;
- l'assetto organizzativo si è strutturato, così come le risorse umane costituenti la "forza lavoro".
-



E' inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2025 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, il mio controllo si è svolto su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati, con quelli dell'esercizio precedente.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, volontari e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Si è potuto riscontrare che:

il livello di preparazione tecnica dei soggetti incaricati della rilevazione dei fatti aziendali, si è dimostrato adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare; gli stessi possono vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali.

I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non sono mutati, e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c. sono state fornite con frequenza, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali presso la sede della Fondazione e anche tramite i contatti/flussi informativi telefoni e informatici con la Presidenza e con gli altri consiglieri: da tutto ciò quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle Fondazioni nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto. La Fondazione PinAC prosegue, come detto, senza scopo di lucro, le finalità di conservazione, manutenzione e valorizzazione di beni culturali ricevuti in trasferimento di proprietà dal Comune o acquisiti a qualsiasi titolo, nonché la gestione e valorizzazione di organismi, attività museali e culturali, mediante le seguenti attività di interesse generale:

- gestisce la pinacoteca, ove ha sede la Fondazione;
- promuove ed organizza visite guidate, laboratori didattici, allestisce mostre tematiche, in collaborazione con scuole ed enti pubblici e privati al fine di valorizzare la collezione storica e di approfondire la riflessione sull'espressività infantile;
- costruisce offerte formative per insegnanti ed educatori, ed organizza incontri per famiglie, genitori ed adulti che vogliono coltivare il piacere espressivo a tutte le età e avvicinarsi alle diverse forme dell'arte.

Pe tutto quanto descritto sopra, nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risulta costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto di Gestione.

E' stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- il presente bilancio d'esercizio è predisposto in formato di rendiconto di competenza, con la rilevazione delle rimanenze di magazzino;



- la valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività;
- è stata posta attenzione all'impostazione del progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura di bilancio, presenta un utile pari ad € 25.285. Tale risultato, in netto cambio di tendenza rispetto alla perdita del 2024 (€ -19.859), si è determinato anche per la scelta dell'organo amministrativo di rettificare alcuni crediti presenti nell'attivo di bilancio da considerarsi ormai inesigibili.

Pertanto, sulla base delle valutazioni e dei riscontri già effettuati, si ritiene che l'equilibrio economico e finanziario sia stato raggiunto nel corso dell'esercizio 2025, risultato ottenuto grazie alle opportune misure idonee al contenimento dei costi, oltre che allo sviluppo delle attività promozionali per la Fondazione, messe in atto dall'attuale organo amministrativo, insediatosi nell'autunno del 2024.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a mia conoscenza, non sono emersi altri fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione e pertanto non rilevo motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Brescia, 22 giugno 2026

Il revisore unico
dott. Mauro Salvinelli